



Primo Piano - Cosenza: 25enne si lancia dal balcone durante una perquisizione e muore, aperta un'inchiesta

Cosenza - 23 lug 2026 (Prima Notizia 24) *Dramma nel capoluogo bruozio: la vittima era agli arresti domiciliari. La Procura avvia gli accertamenti mentre la madre del giovane denuncia*

irregolarità durante i controlli.

Un ragazzo di 25 anni, Mohamed Amin Bessioud, è morto a Cosenza dopo essersi precipitato dal balcone al terzo piano del proprio appartamento durante una perquisizione effettuata dai carabinieri. Il giovane, italiano di origine tunisina, si trovava sottoposto al regime degli arresti domiciliari per un precedente giudiziario. Trasportato d'urgenza all'ospedale Annunziata in condizioni disperate e con traumi multipli, è deceduto poco dopo il ricovero. La Procura di Cosenza ha aperto un fascicolo per fare piena luce sulle circostanze del decesso. La vittima, tesserato con la squadra di calcio del San Fili e studente presso l'Università della Calabria, soffriva da tempo di una grave forma depressiva e in passato aveva già compiuto tre tentativi di suicidio. Sulla vicenda sono giunte le accuse della madre del giovane che, attraverso le pagine del Corriere della Calabria, ha ricostruito i momenti immediatamente precedenti la tragedia criticando la condotta dei due militari presenti nell'abitazione: "Ho chiesto ai carabinieri di non chiudere la porta della stanza, perché mio figlio è depresso ed era agitato, i due militari al contrario hanno accostato la porta e sono rimasti soli insieme a Mohamed. Ho chiesto loro di poter entrare, non mi hanno permesso di farlo, sentivo delle urla e quando ho deciso di aprire la porta ho visto mio figlio gettarsi nel vuoto dal balcone". La donna ha sostenuto inoltre di aver cercato più volte di ottenere un supporto medico adeguato per le condizioni del figlio: "Ho chiesto sempre aiuto, ho spinto per il suo ricovero vista la depressione ma nessuno lo ha aiutato. Quel carabiniere non avrà il mio perdono", dichiarando infine che tra gli operanti vi era "uno di loro che lo tormentava" e ribadendo che "molti carabinieri sono di modi gentili, ma questi due no".

(Prima Notizia 24) Giovedì 23 Luglio 2026